



Allegato b Bando PIF

SCHEMA DI PROGETTO DI FILIERA

Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia
Decisione di Esecuzione della Commissione – C (2024) 8662 final 11/12/2024

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Siciliana
Deliberazione Giunta Regionale n. 190 del 22 maggio 2024

Inserire titolo del Progetto Integrato di Filiera

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PIF - ANAGRAFICA

A – DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CAPOFILA
Denominazione dell'impresa C.F. P.IVA
Forma giuridica dell'impresa
Sede legale Comune di: Prov.: , CAP Via e n. civ.: Tel.: Posta elettronica certificata
Rappresentante legale (firmatario della domanda PIF) Cognome: Nome: Data di nascita: .../.../.... Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita: C.F. firmatario: in qualità di.....
Orientamento produttivo Codice Ateco
Fatturato (calcolato come media degli ultimi tre anni ovvero di periodi inferiori per le imprese di più recente costituzione)

B – FILIERA
comparto produttivo _____ -
<input type="checkbox"/> bufalino
<input type="checkbox"/> agrumicolo
<input type="checkbox"/> cerealicolo



Analisi della filiera

Descrivere i principali elementi caratterizzanti la filiera

Evidenziare il sistema di relazioni tra i diversi soggetti della filiera (ruoli, funzioni, responsabilità ecc.)

Illustrare punti di forza e di debolezza, minacce e opportunità

Analisi del mercato

Descrivere lo scenario competitivo: mercato di riferimento (situazione attuale e trend), fattori critici di successo, principali competitor (fatturato e rispettive quote di mercato), target e posizionamento dei prodotti della filiera/distretto, principali fornitori.

Descrivere le strategie commerciali che si intendono perseguire in termini di posizionamento del prodotto, politica dei prezzi di vendita, canali/rete di distribuzione da utilizzare, degli eventuali regimi di qualità dei prodotti sui quali è improntato il progetto e delle eventuali azioni promozionali e pubblicitarie.

Dare indicazione dei principali accordi tecnici e/o commerciali, delle licenze e brevetti detenuti.

Fabbisogni di intervento

Illustrare le azioni opportune per superare le criticità esistenti

C - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Obiettivi del progetto di filiera

Presentazione di dettaglio degli obiettivi del progetto, corredata da indicazioni qualitative e quantitative relative alle realizzazioni e ai risultati attesi (es. in termini territoriali, occupazionali, operativi, di mercato, di area geografica di sbocco, ecc.) e ai relativi termini temporali per il raggiungimento

Interventi proposti

Identificare gli interventi da realizzare che permettano la messa in pratica della strategia di filiera

Evidenziare la natura complementare degli interventi e la capacità di contribuire ad una stabile integrazione tra i soggetti della filiera o del distretto

Illustrare le interconnessioni tra i vari soggetti della filiera/distretto a regime evidenziando le principali differenze con la situazione "senza progetto"

Impatto dell'intervento sulla filiera

Descrivere l'impatto previsto sulla filiera, sul mercato di riferimento e nello scenario competitivo

Descrivere le prospettive ed i miglioramenti produttivi/organizzativi attesi

Indicatori di risultato

Individuare gli indicatori di risultato e gli obiettivi quantificati in base agli indicatori

Produzione agricola coinvolta

Indicare la produzione agricola media, espressa in quantità e valore, e quella eventualmente certificata, dei beneficiari diretti e di eventuali partecipanti indiretti

Inoltre, dovrà essere indicata la percentuale minima di materia prima proveniente dalle imprese agricole di produzione primaria aderenti al Progetto di Filiera di cui ciascuna impresa di trasformazione e commercializzazione deve approvvigionarsi.

Coerenza del Progetto di filiera rispetto ai documenti di programmazione

Indicare la coerenza e conformità del progetto con la normativa comunitaria sullo Sviluppo Rurale, le OCM e il CSR Sicilia 2023-2027

Durata del progetto di filiera (compatibile con la durata massima prevista dai interventi attivati)

D – PARTECIPANTI DIRETTI

Imprese di produzione primaria

Indicare denominazione, CUAA, sede legale e operativa, pec, telefono, codice ateco



Imprese di trasformazione e/o commercializzazione Indicare denominazione, CUAA, sede legale e operativa, pec, telefono, codice ateco
Associazioni di produttori Indicare denominazione, CUAA, sede legale e operativa, pec, telefono, codice ateco
Enti di ricerca Indicare denominazione, CUAA, sede legale e operativa, pec, telefono, codice ateco
Altro

E – PARTECIPANTI INDIRETTI (Non richiedono un contributo nel PSR e collaborano al PIF)
Indicare denominazione, CUAA, sede legale e operativa, pec, telefono., codice ateco Specificare il loro ruolo nel progetto di filiera

F - SOTTOMISURE/TIPI DI OPERAZIONI ATTIVATE NEL PIF
--

- ☐ SRD01 (Investimenti produttivi agricoli)
- ☐ SRD13 (Investimenti per trasformazione e commercializzazione)
- ☐ SRG01 (Sostegno gruppi operativi PEI AGRI)

TABELLA RIEPILOGATIVA GENERALE DEGLI INVESTIMENTI RICHIESTI SUL PIF

Sottomisura o Tipo di intervento	Partecipante diretto	Descrizione generale degli investimenti	Importo di spesa euro (A)	Contributo richiesto	Incidenza % sugli investimenti nel PIF [(A)/Totale investimenti nel PIF x 100]
SRD01			Sub.tot.	Sub.tot.	
SRD01			Sub.tot.	Sub.tot.	
SRD01			Sub.tot.	Sub.tot.	
SRD13			Sub.tot.	Sub.tot.	



SRG01			Sub.tot.	Sub.tot.	
Totale					

SCHEDA INVESTIMENTI PARTICOLAREGGIATA INTERVENTO SRD01 (una scheda per ogni beneficiario diretto)

Impresa _____

CUAA _____ P. IVA _____

SEDE LEGALE _____

SEDE OPERATIVA _____

Sintesi del progetto

Descrivere il progetto che si intende realizzare inquadrandolo rispetto al progetto di filiera

Descrivere le caratteristiche principali, le prospettive ed i miglioramenti produttivi/organizzativi attesi. Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche che hanno portato alla partecipazione al progetto di filiera

Interventi proposti

DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO

Percentuale contribuito _____ % Totale contribuito € _____

Punteggio auto attribuito _____

Per ogni singolo intervento dimostrare la coerenza con l'obiettivo specifico progettuale.

Ubicazione e durata degli interventi del progetto

Indicazione dettagliata della localizzazione degli interventi e della durata del progetto

SCHEDA INVESTIMENTI PARTICOLAREGGIATA INTERVENTO SRD13 (una scheda per ogni impresa beneficiaria)

Impresa _____

CUAA _____ P. IVA _____

SEDE LEGALE _____

SEDE OPERATIVA _____



Sintesi del progetto

Descrivere il progetto che si intende realizzare inquadrandolo rispetto al progetto di filiera

Descrivere le caratteristiche principali, le prospettive ed i miglioramenti produttivi/organizzativi attesi. Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche che hanno portato alla partecipazione al progetto di filiera

Interventi proposti

DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO

Percentuale contributo ____%

Totale contributo € _____

Punteggio auto attribuito _____

Per ogni singolo intervento dimostrare la coerenza con l'obiettivo specifico progettuale.

Ubicazione e durata degli interventi del progetto

Indicazione dettagliata della localizzazione degli interventi e della durata del progetto

SCHEDA INVESTIMENTI PARTICOLAREGGIATA INTERVENTO SRG01

Beneficiario _____

CUAA _____ P. IVA _____

SEDE LEGALE _____

SEDE OPERATIVA _____

Descrizione delle azioni di innovazione previste

Dimostrare la coerenza con l'obiettivo specifico progettuale

DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO

Costo complessivo previsto € _____

Percentuale contributo ____%

Totale contributo € _____

Punteggio auto attribuito _____

G CRITERI DI SELEZIONE DEI PIF

G1 - CRITERIO Dimostrazione dell'innovatività e del vantaggio competitivo della proposta progettuale

Mappatura del territorio regionale documentata: individuazione sistematica e nominativa delle realtà già operative nel territorio regionale che svolgono attività nel settore di riferimento della proposta partenariale, con descrizione delle loro caratteristiche organizzative e operative che costituiscono elementi distintivi per il confronto con la proposta progettuale PIF al fine di:

-valutare la capacità del partenariato di dimostrare una conoscenza approfondita e documentata delle realtà già operanti nel settore di intervento del progetto, proponendo una proposta innovativa rispetto a quelle già esistenti sul territorio;

-accertare che il partenariato ha condotto un'adeguata ricognizione delle organizzazioni, enti e soggetti che svolgono attività analoghe, complementari o affini nell'ambito territoriale individuato, evidenziando le caratteristiche organizzative e operative che costituiscono elementi di confronto con la proposta progettuale presentata e dimostrando la capacità di individuare spazi di intervento innovativi e complementari rispetto a quelli esistenti ed operanti.

Per "settore di riferimento" si intendono le attività identiche, analoghe, complementari o concorrenti rispetto alla proposta progettuale.

DESCRIZIONE

Devono essere riportati obbligatoriamente i seguenti contenuti minimi:

1. metododologia :

- metodologia utilizzata per l'individuazione delle realtà censite
- fonti ufficiali utilizzate per la raccolta dei dati con l'indicazione del periodo di riferimento.

2. mappatura sistematica delle realtà individuate

- elenco nominativo delle realtà individuate indicando denominazione, forma giuridica, sede legale e operative, struttura organizzativa, anno di costituzione ed evoluzione temporale dell'organizzazione, servizi offerti e attività erogate nel dettaglio, copertura territoriale e modalità operative dell'attività, target di riferimento e bacino di utenza

3. analisi comparativa e posizionamento

- elementi distintivi della proposta progettuale rispetto ad ogni realtà individuata
- tabelle comparative strutturate per tutti gli aspetti rilevanti
- analisi SWOT comparativa (punti di forza/debolezza di ogni realtà vs proposta progettuale)
- identificazione di gaps e opportunità non coperte dal panorama esistente
- strategia di posizionamento e complementarietà rispetto alle realtà censite

4. benchmarking e innovazione

- spiegazione di cosa fa la proposta progettuale PIF che le altre realtà individuate non fanno
- spiegazione perché la proposta progettuale PIF è migliore o diversa da quelle esistenti individuate

Avvertenze: non verrà riconosciuto il punteggio qualora le descrizioni risultassero:

- incomplete, poco chiare, scarse nei contenuti e prive anche di uno solo dei contenuti sopra indicati
- con dati obsoleti (oltre 18 mesi dalla data di presentazione)
- con informazioni non verificabili
- con metodologia non chiara
- redatte da tecnici non qualificati secondo i requisiti specificati


PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO

mappatura eccellente

- analisi approfondita delle caratteristiche operative
- confronto dettagliato e posizionamento distintivo chiaro
- include benchmarking con best practice nazionali/internazionali

 **15**



mappatura buona -buona descrizione delle caratteristiche organizzative -confronto presente con identificazione delle differenze -alcuni riferimenti a realtà extra-regionali	 10
mappatura sufficiente -descrizione basilare delle realtà esistenti -confronto superficiale o generico -focus limitato al territorio regionale	5

G2 - CRITERIO *sinergie per lo sviluppo tecnologico e l'applicazione pratica*

Network con soggetti qualificati nella ricerca: valutazione della qualità redazionale nella descrizione delle partnership con enti di ricerca /o professionisti in possesso di titoli accademici post laurea ed esperienza documentata nell'ambito della ricerca, evidenziando attraverso una documentazione dettagliata e ben strutturata la capacità di trasformare innovazioni sperimentali in soluzioni pratiche utilizzabili al fine di:

- valutare la capacità redazionale del partenariato nel descrivere con precisione e dettaglio le collaborazioni, le metodologie di sviluppo e i percorsi di implementazione delle innovazioni;
- accertare che il partenariato sa documentare in modo chiaro e strutturato il processo di sviluppo tecnologico e le competenze necessarie per realizzarlo

_____ DESCRIZIONE _____

Devono essere riportati obbligatoriamente i seguenti contenuti minimi:

1. stato dell'innovazione

- descrizione del livello di sviluppo attuale dell'innovazione
- identificazione dei gap tecnici da colmare per l'implementazione operativa

2. partnership e competenze

- identificazione dei soggetti qualificati coinvolti (enti di ricerca e/o professionisti qualificati in possesso di titoli accademici e di documentata esperienza nell'ambito della ricerca)
- descrizione delle competenze specifiche necessarie per lo sviluppo

3. metodologie di sviluppo

- approccio tecnico-scientifico per il perfezionamento dell'innovazione
- protocolli di testing e validazione delle soluzioni

4. cronoprogramma operativo

- fasi di sviluppo con tempi e responsabilità specifiche
- milestone di verifica dell'avanzamento tecnologico

5. risultati attesi



- output misurabili del processo di sviluppo
- indicatori di successo dell'implementazione operativa

Avvertenze: non verrà riconosciuto il punteggio qualora le descrizioni risultassero:


incomplete, poco chiare, scarse nei contenuti e prive anche di uno solo dei contenuti sopra indicati.

Avvertenze: non verrà riconosciuto il punteggio qualora il piano descritto risultasse incompleto, poco chiaro, scarno nei contenuti e privo anche di uno solo dei contenuti sopra indicati.

PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO

redazione dell'elaborato attuativo eccellente piano di sviluppo tecnologico redatto in modo eccellente con tutti i 5 contenuti minimi completamente sviluppati e approfonditi con protocolli dettagliati Cronoprogramma articolato mese per mese con milestone specifiche e misurabili Coerenza perfetta tra competenze descritte, metodologie proposte e risultati attesi Indicatori di successo quantificati e verificabili	 15
redazione dell'elaborato attuativo buono piano di sviluppo tecnologico redatto con un buon livello con tutti i 5 contenuti	 10



<p>minimi presenti e ben sviluppati Metodologie identificate con buon livello di dettaglio operativo Cronoprogramma strutturato per fasi principali con milestone definite Buona coerenza tra competenze, metodologie e risultati Indicatori di successo identificati anche se non sempre quantificati</p>	
<p>redazione dell'elaborato attuativo sufficiente piano di sviluppo tecnologico redatto nei contenuti essenziali con tutti i 5 contenuti minimi presenti nei requisiti essenziali Metodologie descritte in modo basilare ma comprensibile Cronoprogramma presente con fasi temporali riconoscibili Coerenza sufficiente tra i diversi elementi del piano Indicatori di successo accennati e identificabili</p>	<p> 5</p>

G3 - CRITERIO originalità e vantaggi del partenariato della proposta progettuale

<p>Compagine partenariale: analisi documentata della composizione del partenariato che evidenzia attraverso elementi misurabili i vantaggi nella scelta specifica della capofila e dei partner regionali e la loro pertinenza con gli obiettivi della proposta progettuale al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -valutare la capacità del partenariato di dimostrare, attraverso un'analisi strutturata e documentata, le motivazioni strategiche nella selezione della capofila e dei partner, evidenziando come le competenze, l'esperienza e le caratteristiche specifiche di ciascun soggetto contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi progettuali; -accertare che il partenariato ha operato scelte consapevoli e motivate nella composizione, dimostrando la pertinenza di ciascun soggetto rispetto alla proposta progettuale e la capacità di valorizzare le sinergie e complementarità tra tutti i componenti. <p>_____ DESCRIZIONE _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

Devono essere riportati obbligatoriamente i seguenti contenuti minimi:

1. processo di selezione e composizione

- metodologia utilizzata per l'identificazione della capofila e dei partner
- criteri e motivazioni specifiche alla base di ogni scelta

2. profili e competenze del partenariato

- descrizione dettagliata di capofila e partner con caratteristiche distintive
- competenze specifiche, specializzazioni ed esperienza settoriale documentata

3. strategia e coerenza progettuale

- dimostrazione della pertinenza di ogni soggetto rispetto agli obiettivi
- evidenziazione dei vantaggi derivanti dalla specifica composizione

4. sinergie operative

- analisi delle interconnessioni e complementarità tra i soggetti
- dimostrazione del valore aggiunto generato dalla collaborazione

5. contributi al progetto

- quantificazione dell'apporto specifico di ogni soggetto agli obiettivi
- coerenza tra profilo di ogni componente e ruolo assegnato



Avvertenze non verrà riconosciuto il punteggio qualora le descrizioni risultassero:

- incomplete, poco chiare, scarse nei contenuti e prive anche di uno solo dei contenuti sopra indicati
- con processo di selezione con motivazioni generiche
- prive di descrizione dettagliata dei profili partenariali
- che non evidenziano sinergie operative tra i soggetti
- che non dimostrano coerenza tra competenze e ruoli assegnati
- con informazioni non verificabili sulla composizione

PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO

<p>compagine partenariale eccellente processo di selezione metodologicamente strutturato con motivazioni documentate profili descritti in modo esaustivo con competenze distintive chiaramente evidenziate</p>	<p>20</p>
---	-----------



strategia progettuale perfettamente coerente con obiettivi e caratteristiche partenariali sinergie operative identificate e quantificate con dimostrazione convincente del valore collaborativo contributi precisamente definiti con perfetta coerenza ruolo-competenze	
compagine partenariale buona processo di selezione motivato con buone argomentazioni profili ben descritti con identificazione delle competenze principali strategia progettuale coerente che evidenzia la pertinenza dei soggetti sinergie operative identificate anche se non sempre quantificate contributi definiti con buona coerenza tra profili e ruoli	15 
compagine partenariale sufficiente processo di selezione basilare con motivazioni essenziali profili descritti nei contenuti minimi con competenze identificabili strategia progettuale generica ma comprensibile sinergie operative accennate e riconoscibili contributi descritti superficialmente ma con coerenza di base	10 

G4 - CRITERIO *qualità redazionale della proposta progettuale*

Compagine partenariale: analisi documentata della composizione del partenariato che evidenzia attraverso elementi misurabili i vantaggi nella scelta specifica della capofila e dei partner regionali e la loro pertinenza con gli obiettivi della proposta progettuale al fine di:

- valutare la capacità del partenariato di dimostrare, attraverso un'analisi strutturata e documentata, le motivazioni strategiche nella selezione della capofila e dei partner, evidenziando come le competenze, l'esperienza e le caratteristiche specifiche di ciascun soggetto contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- accertare che il partenariato ha operato scelte consapevoli e motivate nella composizione;

dimostrando la pertinenza di ciascun soggetto rispetto alla proposta progettuale e la capacità di valorizzare le sinergie e complementarietà tra tutti i componenti.

_____ DESCRIZIONE _____

Devono essere riportati obbligatoriamente i seguenti contenuti minimi:

1. definizione dei ruoli operativi

- descrizione dettagliata del ruolo specifico di ogni partner nel progetto
- identificazione delle responsabilità operative concrete di ciascun soggetto
- evidenziazione delle competenze distintive utilizzate da ogni partner

2. attività specifiche per partner

- elenco dettagliato delle attività concrete assegnate a ogni soggetto
- descrizione delle modalità operative e metodologie specifiche per partner
- definizione delle interconnessioni operative tra le attività dei diversi soggetti

3. risultati e deliverable per partner

- identificazione dei risultati specifici attesi da ogni partner
- quantificazione degli output e deliverable di responsabilità di ciascun soggetto
- definizione degli indicatori di risultato misurabili per ogni partner

4. cronoprogramma dettagliato per partner

- pianificazione temporale specifica delle attività di ogni partner per ogni mese/periodo
- evidenziazione del livello di coinvolgimento di ciascun soggetto nelle diverse fasi
- identificazione delle sovrapposizioni e sinergie temporali tra partner

5. coerenza e realismo operativo

- dimostrazione della coerenza tra competenze partner e attività assegnate
- verifica della sostenibilità temporale del carico di lavoro per ogni soggetto
- evidenziazione della complementarietà operativa tra i partner nelle diverse fasi




Avvertenze non verrà riconosciuto il punteggio qualora le descrizioni risultassero:

- incomplete, poco chiare, scarse nei contenuti e prive anche di uno solo dei contenuti sopra indicati



- con ruoli partner generici o non specificamente definiti
- prive di attività concrete e dettagliate per ogni soggetto
- con cronoprogramma generico o semplificato senza dettaglio per partner che non evidenziano risultati specifici e misurabili per ogni partner
- prive di coerenza tra competenze partner e attività assegnate con pianificazione temporale irrealistica o non sostenibile

PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO

<p>qualità redazionale eccellente</p> <p>ruoli operativi perfettamente definiti con responsabilità concrete e specifiche per ogni partner attività dettagliatamente descritte con metodologie chiare e interconnessioni evidenti risultati quantificati e misurabili chiaramente identificati per ogni soggetto cronoprogramma articolato con coinvolgimento specifico e realistico per soggetto/periodo coerenza operativa impeccabile tra competenze, attività, tempi e risultati</p>	<p>20 </p>
<p>qualità redazionale buona</p> <p>ruoli operativi ben definiti con responsabilità chiare per la maggior parte dei soggetti attività descritte con buon dettaglio e metodologie identificabili risultati definiti e misurabili per i partner principali cronoprogramma strutturato con buon livello di dettaglio per soggetto/periodo coerenza operativa buona tra competenze assegnate e attività programmate</p>	<p>15 </p>
<p>qualità redazionale sufficiente</p> <p>ruoli operativi identificati nei contenuti essenziali per ogni soggetto attività descritte in modo basilare ma comprensibile risultati definiti anche se non sempre dettagliatamente quantificati cronoprogramma presente con indicazioni temporali per soggetti principali coerenza operativa sufficiente tra competenze assegnate e attività programmate</p>	<p>10 </p>

RIEPILOGO PUNTEGGIO AUTO ATTRIBUITO

a) valutazione della qualità della proposta progettuale (max 70 punti)	punteggio auto attribuito
dimostrazione dell'innovatività e del vantaggio competitivo della proposta progettuale (max 15 punti)	
sinergie per lo sviluppo tecnologico e l'applicazione pratica (max 15 punti)	
originalità e vantaggi del partenariato costituito (max 20 punti)	
qualità redazionale della proposta progettuale (max 20 punti)	
totale a) punteggio auto attribuito	
b) criteri di selezione relativi agli interventi attivati	
b1 intervento SRD01 attivato da soggetto x1	
b2 intervento SRD01 attivato da soggetto x2	
b3 intervento SRD01 attivato da soggetto x3	
b4 intervento SRD01 attivato da soggetto x4	
b5 intervento SRD01 attivato da soggetto x5	
b6 intervento SRD13 attivato da soggetto x6	
b7 intervento SRG01 attivato dal partenariato	
totale b) punteggio auto attribuito	$\left(\frac{\sum \text{Punteggio interventi attivati}}{\text{n. interventi attivati}} \right) * 0,3 + \text{n.interventi attivati}$
totale punteggio auto attribuito a)+b) richiesto in domanda di sostegno	

H DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____
Codice fiscale _____ Partita IVA n. _____

DICHIARA

- di accettare tutte le condizioni del bando senza eccezione alcuna;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione, delle disposizioni di riferimento del bando PIF e degli interventi che questo attiva;
- di rispettare tutti gli adempimenti previsti dal PSP e dal CSR della Regione 2023/2027 e di attivare tutte le procedure necessarie per l'attuazione degli interventi;
- che la tipologia della propria impresa è una delle seguenti:
 - ☐ Associazione di Organizzazioni di Produttori riconosciute (A.O.P.);
 - ☐ Organizzazione di Produttori riconosciuta in base al Reg. CE 2200/96 ed al D.lvo 102/2005 e ss.mm.ii.;
 - ☐ Rete di impresa;
 - ☐ Cooperativa agricola o loro consorzio;
 - ☐ Impresa di lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione;

Allega:

- Accordo di filiera sottoscritto da tutti i partecipanti diretti e indiretti;
- Copia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità di tutti i partecipanti diretti;
- Atto costitutivo e statuto del soggetto giuridico capofila/rappresentante legale del PIF;
- Dichiarazione di conformità degli elaborati trasmessi rispetto a quanto previsto da bando/avviso, redatta sotto forma di perizia asseverata e sottoscritta digitalmente da un professionista abilitato;
- Dichiarazione resa da ciascun soggetto aderente all'accordo di filiera da cui risulti che lo stesso è a conoscenza del contenuto dell'accordo, accetta e condivide il contenuto e le finalità, assumendo le responsabilità di competenza;

Nel caso di costituenda ATS/Rete di impresa o altra forma contrattuale equivalente:

- mandato collettivo speciale con rappresentanza con il quale i partner della costituenda RTI individuano e designano, fra loro, un soggetto capofila. Tale mandato deve avere i contenuti minimi indicati nel bando.

Nel caso di ATS/Rete di impresa o altra forma contrattuale equivalente già costituita:

- atto costitutivo, statuto e regolamento interno, dai quali si evincano chiaramente competenze e responsabilità del soggetto capofila coerentemente con quanto indicato nel bando.

Inoltre per i richiedenti che rivestono forma giuridica collettiva, oltre alla documentazione sopra elencata, sarà necessario produrre la delibera dell'organo societario competente nel quale siano richiamati:

- l'atto costitutivo e lo statuto;
- gli estremi di iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
- l'approvazione formale del progetto;
- l'incarico formale in capo al legale rappresentante per avanzare la domanda di finanziamento e per adempiere a tutti i successivi atti formali;
- l'assunzione di tutti gli impegni specificati nel modello di domanda;
- la dichiarazione di non aver beneficiato di altri contributi pubblici, a qualsiasi titolo concessi da norme nazionali, regionali e comunitarie per gli investimenti previsti nel PIF e di cui al presente bando.

N.B. Il presente schema di progetto di filiera deve essere redatto e sottoscritto da un tecnico in possesso di documentata esperienza nel settore di riferimento come evidenziato dal curriculum vitae che dovrà essere allegato e controfirmato dai legali rappresentanti dell'intera compagine partenariale.

FIRME



Finanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
